

Dalla campagna idee rosa contro la crisi

Dal baby parking all'allevamento di farfalle fino all'agrinido con mensa country sono alcune delle iniziative innovative avviate in agricoltura per battere la crisi dalle donne imprenditrici della Coldiretti, che hanno ricevuto premi ed encomi a livello nazionale e comunitario. Lo rende noto la Coldiretti in occasione della celebrazioni per la Giornata Mondiale della donna rurale con la consegna del Premio [De@terra](#) 2009 da parte dell'Osservatorio per l'imprenditoria femminile in agricoltura istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Un'iniziativa che valorizza un settore che vede oggi quasi una donna su cinque scegliere l'agricoltura per avviare un'attività di impresa, tanto che si contano ben 260mila aziende in "rosa". Nell'insieme delle attività economiche è proprio l'agricoltura il settore dove la presenza femminile fa registrare tra i livelli più elevati di partecipazione al vertice gestionale in tempi di crisi. Infatti sul totale di 1,4 milioni di donne imprenditrici ben il 29 per cento si trova nel commercio, il 18 per cento in agricoltura e solo il 12 per cento in attività immobiliari e informatiche che superano quelle manifatturiere (10 per cento).

Se si guarda invece alla percentuale di imprese rosa sul totale di quelle agricole, emerge che ben un'azienda su tre è condotta da una donna. Alle tre imprenditrici che hanno ricevuto il premio e alle altre due che sono state encomiate a livello nazionale dal Ministro, si aggiunge il successo per la menzione ricevuta da un'altra imprenditrice della Coldiretti in Europa nell'ambito del premio dal Comitato delle Organizzazioni Agricole Europee (Copa), per il primo Polo Zooantropologico didattico e assistenziale chiamato "Oltreallacittà" che si trova a Udine e riunisce in un unico centro un agriasilo e vari servizi all'infanzia dal baby parking ai laboratori didattici fino alla pet therapy. Francesca Ballali ha avviato un esclusivo metodo con una forte valenza terapeutica nell'educazione e nei servizi che si fonda sull'affiancamento alla natura e sulla relazione con gli animali. Il servizio baby parking è attivo tutto l'anno con una permanenza dei bambini in struttura che non supera la dodici ore giornaliere e durante la quale si svolge una attività pedagogica e didattica in una sorta di "palestra verde" a cielo aperto.

Il Premio [De@terra](#) è stato consegnato all'Azienda agricola agrinido Fattoria Casa Mia di Alberini Marcella che ha sede a Pescantina (Verona) che con il nuovo anno scolastico ha inaugurato l'agrinido con la prima mensa con menu "country" dove ai bambini con meno di tre anni verrà offerto un menu' bilanciato "a km 0", ossia un menù specifico per i piccoli ospiti del nido che rispetti in pieno i principi legati alla stagionalità, al territorio e alle tipicità locali. In questa struttura all'avanguardia anche i genitori sono invitati a partecipare a vari corsi di formazione per l'uso quotidiano delle produzioni enogastronomiche regionali e soprattutto sono coinvolti nella preparazione di ricette casalinghe che protraggono l'effetto della mensa dell'agrinido. Inoltre, per sostenere l'attenzione alla stagionalità la scuola organizza ogni mese un concorso per bambini chiamato "prodotto promosso" per sviluppare le conoscenze alimentari già in tenera età.

Un encomio nel Premio [De@terra](#) è stato invece ricevuto da Donatela Di Cola che conduce una azienda agricola a Paliano (Frosinone) dove alleva in modo naturale farfalle e lombrichi, il cui

ciclo biologico naturale è completo in quanto parte dall'alimento (miele o cera di api), viene metabolizzato, il residuo viene somministrato nelle lettiere dove sono ubicati migliaia di lombrichi che mangiano questi residui restituendo un humus idoneo a fertilizzare terreni adatti alle più svariate colture (ortaggi, piante da frutta, fiori e piante da travaso). E' in progetto un impianto nuovo a scopo didattico con una casa delle farfalle e uno zoo annesso dove poter mostrare ai visitatori gli splendidi animali della zona e le piante di varie specie di antica tipologia, oltre ad illustrare loro da vicino la storia del nostro allevamento.

Ha vinto il Premio [De@terra](#) 2009 anche Francesca Tonnino, 25 anni laureata che conduce l'azienda vitivinicola Tonnino ad Alcamo (Trapani) nella Valle del Belice, su un territorio che comprende i comuni di Salaparuta e Poggioreale, dove ha via via trasformato l'antica attività di produzione di uve da mosto, avviata dal nonno Paolo, per realizzare una azienda moderna e dinamica che rispecchia i canoni della cosiddetta "filiera corta", migliorando sia la materia prima che il prodotto finito: 8 bottiglie su dieci sono esportate all'estero in Asia e negli Stati Uniti.

Premiata anche l'azienda agricola Bertin Doriana che ha sede nell'area montana del Pordenonese e nasce nel 1980 non per una continuità generazionale, bensì per una pura passione della titolare per l'allevamento di animali. Attualmente nell'azienda sono allevati animali da cortile (anatre, oche, faraone, tacchini e galline) e circa 300 suini tra cui il "cinghialato" un incrocio tra una fattrice di cinghiale di razza toscana e un suino. L'azienda possiede un macello per la lavorazione delle carni ed un laboratorio per la lavorazione dei vari prodotti quali salumi, marmellate sottaceti ed altre specialità, con la possibilità di affumicatura. Doriana gestisce anche 2 agriturismi.

Un encomio è andato infine all'azienda agricola di Conversano (Bari) condotta da Anna Salzo che nel 2002 ha esteso la propria attività dalla coltivazione alla trasformazione dei prodotti agricoli con il marchio "Sapori di Casa" per conserve e sughi pronti realizzati con materie prime esclusivamente locali e lavorati a mano con le tecniche tradizionali, tramandate di padre in figlio.